

10 1857

dPT
1714

PRECISAZIONI SUI TEMI DI CUI AL PROGRAMMA DI LAVORO
RELATIVO ALL'ISTANZA DI PERMESSO "ROCCHETTA LIGURE"

Con riferimento al programma di lavoro presentato il 20 settembre 1965, confermato il 17 novembre 1967 ed il 29 marzo 1968, ed alla lettera dell'Onorevole Ministero prot. n. 401.629 datata 19 aprile 1968, vengono qui sottoposte le precisazioni richieste.

Nell'area dell'istanza Rocchetta Ligure è stata svolta una intensa attività di prospezione diretta e di documentazione che ha portato ad una buona conoscenza dei problemi e delle situazioni geologiche locali e di conseguenza dei temi e degli obiettivi di ricerca.

Viene qui di seguito presentato un consuntivo dell'attività svolta:

- 1) Rilevamento geologico di dettaglio di tutta l'area dell'istanza;
- 2) Rilevamento delle contermini zone chiave di Sestri Voltaggio (Genova), Voltri-Turchino e Val Lavagna, per l'inquadramento geologico regionale dei problemi stratigrafico-tettonici locali;
- 3) Campionamento e misurazione di 6 serie stratigrafiche per complessivi n. 7400, con studio micropaleontologico, sedimentologico e petrofisico dei campioni raccolti;
- 4) Copertura gravimetrica della parte settentrionale dell'istanza (20%) con densità media di 1 stazione/Kmq.; con successiva preparazione di carte delle anomalie di Bouguer a densità differenziata e carte delle anomalie residue.
- 5) Integrale rilievo aeromagnetico dell'area dell'istanza con ottenimento di una carta di iseanomale dell'intensità totale;
- 6) Acquisto di una linea sismica interessante la parte settentrionale dell'istanza (4 Km.); trascrizione ed elaborazione digitale della stessa, con programmi speciali appositamente messi a punto;
- 7) Controllo fotogeologico del rilievo di superficie.

MINISTERO IND. COMMERCIO e ARTIGIANATO Direzione Generale delle Miniere Uff. Naz. Min. Idrocarburi
27 APR. 1968
Prot. N. <u>10000</u> /

La suddetta attività ci permette il seguente inquadramento dei problemi stratigrafico-strutturali dell'area in oggetto.

Dal punto di vista stratigrafico, quanto osservabile nell'area della istanza e nelle zone limitrofe, permette di indicare la seguente successione:

- Marne con clastiti basali: Pliocene	(?)
- Gessoso-solfifera: Miocene superiore	(400 m)
- Marne del Termina: Tortoniano	(580 m)
- Arenarie di Bismantova: Miocene medio	(600 m)
- Marne di Antognola equiv.: Miocene inf. - Oligocene sup.	(800 m)
- Arenarie di Ranzano: Oligocene	(2000 m)
- trasgressione -	
- Marne di Montepiano equiv.: Eocene sup. - medio	(300 m)
- trasgressione -	
- Alberese s.l.: Cretaceo sup.	(1500 m)
- Scisti di Montoggio: Cretaceo sup.	(225 m)
- Flysch arenaceo di Ronco: Cretaceo medio	(525 m)
- Flysch della Val Polcevera: Cretaceo medio-inf.	(1050 m)
- Argille a "Palombino": Cretaceo inf.	(475 m)
- Maiolica equiv.: Cretaceo inf. - Giurassico sup.	(229 m)
- Diaspri: Giurassico sup.	(20 m)
- Ofioliti: Giurassico medio	(?)
- Flysch di Isoverde: Giurassico medio-inf.	(2000 m)
- Calcari di Lencisa: Giurassico inf.	(97 m)
- Calcari di Avicula: Triassico sup.	(106 m)
- Dolomia Principale equiv.: Triassico sup.	(+563 m)

Dal punto di vista strutturale, la parte settentrionale ed occidentale dell'istanza mostra sedimenti terziari ad assetto sinclinalico, limitati a Nord da una faglia di importanza regionale (faglia Villalvernia-Varzi) che separa detta sinclinale dalla struttura positiva dell'Appennino tortonese. Nella parte sudorien

tale del permesso Rocchetta Ligure è invece presente un'area di alto strutturale ove affiora l'Alberese s.l. (Cretaceo sup.).

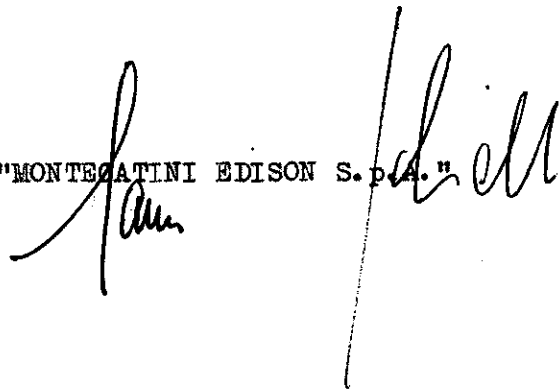
Le indicazioni geologiche sopra riportate suggeriscono, quindi, la possibilità di un tema di ricerca strutturale nella parte sudorientale dell'istanza.

Tali premesse vanno confermate e definite con mezzi geofisici e più in particolare con il completamento del rilievo gravimetrico e con una campagna sismica della durata di 2 mesi/squadra, da condursi con tecniche ed attrezzature moderne (registrazione ed elaborazione digitale, perforatrici portatili e, ove necessario, coperture multiple).

Ove le indagini geofisiche programmate rivelassero favorevoli condizioni strutturali, anche in profondità, l'esplorazione diretta dovrebbe venire effettuata avendo per obiettivo le intercalazioni clastiche del Flysch arenaceo di Ronco ed eventualmente la Maiolica, considerata roccia serbatoio solo se fratturata.

Milano, 22 aprile 1968

"MONTECATINI EDISON S.p.A."

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a cursive name, possibly 'F. Am...', and the signature on the right is a more stylized cursive name, possibly 'F. Hill'. Both signatures are written over the typed name of the company, 'MONTECATINI EDISON S.p.A.', which is partially obscured by the ink.